

Prezzo netto Cen.50

LIB / MARER / 1

L. MANZOTTI

SIEBA

AZIONE COREOGRAFICA
IN 7 ATTI E 9 QUADRI

Musica di
Romualdo Marengo

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

EDIZIONI RICORDI

CONS. G. TARTINI
LIB
MARER
0001



TAM 33886

(Printed in Italy)





SIEBA

o

LA SPADA DI WODAN

AZIONE COREOGRAFICA IN SETTE ATTI E NOVE QUADRI

DI

LUIGI MANZOTTI

MUSICA DI

ROMUALDO MARENCO



Proprietà degli Editori. — Deposito a norma dei trattati internazionali.
Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.



R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA

DI

G. RICORDI & C.

EDITORI-STAMPATORI

MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — PARIGI — LONDRA

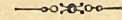
(PRINTED IN ITALY)

CONS. G. TARTINI
LIB
MARER
0001



TAM 33886

PERSONAGGI



WODAN
SURTUR, suo nemico
AROLD, re di Thule
SIEBA, Walkirie
KAFUR, primo ministro di Thule
MEUHOR, suo confidente
HOLERUT, capo pirata danese
CADMO, giovinetto lusitano, schiavo di
Hölerut
Gran Alfi
OBOL }
WOLF } pirati danesi

Avventuriere - Walkirie - Ase - Alfi
Liasalfar. - Dohalfar (*) - Soldati di Thule - Gantarí
Eroi del Wingolf e dell'Asgard - Scaldi - Sacerdoti - Pirati danesi
Danzatrici - Suonatori - Menestrelli - Scudieri
Mercenarí - Paggi - Popolo - Ninfe marine
Giocolieri, ecc.

L'azione ha luogo nel regno di Thule.

Epoca 640 dell'era volgare.

Proprietà degli Editori.

Deposto a norma dei trattati internazionali.

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione
e trascrizione sono riservati.

DISTRIBUZIONE DELLE DANZE

QUADRO SECONDO.

- 1.° *Le Avventuriere.* — Mazurka eseguita da otto allieve della Scuola.
- 2.° *L' attrazione.* — Scena danzante eseguita dalla prima ballerina in unione al primo ballerino.
- 3.° *Ballabile* dei Giocolieri e delle Danzatrici, nel quale prenderà parte la prima ballerina.

QUADRO TERZO.

La seduzione. — Azione danzante eseguita dai primi ballerini.

QUADRO QUARTO.

- 1.° *L' ira del Nume.* — Adagio d'azione eseguito dalla prima ballerina, e da tutto il Corpo di ballo.
- 2.° *L'omaggio al Nume.* — Ballabile delle Walkirie e degli eroi dell'Asgard, eseguito da tutto il Corpo di ballo.
- 3.° *Passo a due* serio eseguito dai primi ballerini.

QUADRO QUINTO.

Tregenda — eseguita da tutto il Corpo di ballo e dai primi ballerini.

QUADRO SETTIMO.

- 1.° *La simulazione.* — Danza eseguita dalla 1.^a ballerina.
- 2.° *Marinaresca* eseguita da 16 allieve della Scuola.

QUADRO NONO.

Il trionfo. — Marcia ballabile eseguita da tutto il personale.

ARGOMENTO

Nei fantastici racconti dell' Edda — mistico e sublime poema formato dai canti più ispirati degli Scaldi (1) — si legge che Wodan, chiamate un giorno intorno a sè le Walkirie, confidò ad una di esse la sua spada portentosa (2), onde da lei venisse recata ad Aroldo dalla bella chioma, giovine re di Thule. Questa spada era l'unico mezzo con cui Aroldo potesse estermine i propri nemici.

I Gantari, popoli venuti dall' Asia e stabiliti nella Scania (3), avean deciso. per conquistare paese, l'invasione del reame di Thule.

Le Walkirie, ninfe abitatrici del Wingolf o Walhalla e dell'Asgard, non potevano amare i mortali. Guai a quelle che avessero osato infrangere l'assoluto divieto!... Esse eran destinate unicamente agli amori paradisiaci dei beati del Walhalla.

Surtur, potente ed implacabile nemico di Wodan, al quale

(1) Gli Scaldi erano i Bardi della Scandinavia; venivano considerati come appartenenti alla casta sacerdotale; i loro poemi erano cosa sacra, perchè ispirati dai Numi.

(2) La spada portentosa sarebbe propriamente di Freia, moglie di Wodan, ma per maggior chiarezza dell'azione, viene attribuita a Wodan.

(3) L'antica Scandinavia.

moveva guerra incessante, cercò sempre con ogni mezzo di trarre le Walkirie in peccato, poichè erano, secondo la comune credenza, vevoli ausiliarie della onnipotenza di Wodan.

Le vicende del re di Thule, le trame del suo ministro e consigliere, di potere avido, le sventure della Walkirie prescelta dal Nume a sua divina messaggiera, formano il tema del mio componimento coreografico. Siccome però la leggenda, d'onde io la trassi, era molto oscura e confusa, fui costretto ad arricchirla di vari episodî allo scopo di darle quell'interesse drammatico che la scena essenzialmente richiede, e quella chiarezza indispensabile in qualsiasi lavoro teatrale.

LUIGI MANZOTTI.

ATTO PRIMO



QUADRO PRIMO.

La Congiura.

Ruine d'un tempio sulle rive del Teuta, vicinissimo al mare. È l'aurora.

Alcuni pirati danesi, che hanno fatto di questo luogo remoto e poco accessibile il loro arsenale, si stanno preparando ad una spedizione. Tutti si affaccendano in varî lavori. Chi batte sulle incudini il ferro rovente, chi alimenta il fuoco della fucina, chi prepara viveri e cordami per le navi, chi appresta le armi per il combattimento.

Cadmo, giovinetto lusitano rapito alla madre in tenerissima età, annunzia ad Holerut, capo della masnada e suo padrone, che due sconosciuti desiderano parlargli. Holerut fa un cenno, i pirati si ritirano, e i due stranieri vengono introdotti da Cadmo. Essi sono Kafur e Meuhor.

Kafur, l'ambizioso e perfido ministro di Aroldo, approfittando della guerra contro i Gantarî, ha risoluto disfarsi del suo giovane sovrano, onde impadronirsi, coll'audacia e l'astuzia, del supremo potere reale. Ma egli non vuole compromettersi direttamente nella scellerata impresa, ed è perciò che viene a proporre ad Holerut di rapire il re, onde toglierlo per sempre al suo popolo ed al suo regno.

Il pirata, lusingato dalle splendide promesse di Kafur, aderisce al patto e giura di adempiere l'iniquo incarico: dopo di che il ministro ed il suo confidente si ritirano.

Il rapimento concertato avrà luogo fra tre giorni, al campo.



QUADRO OTTAVO.

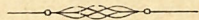
Il mare burrascoso.

Si vede la piroga dei fuggiaschi in balia delle onde, la burrasca è tremenda e la sommerge.

Il divino volere è in loro aiuto.

Salvi sorgono dalle acque Sieba ed Aroldo, sorretti da un gruppo di ninfe marine, su cui si diffonde il raggio celeste.

Cadmo ha raggiunto uno scoglio... Esso pure è salvo:



ATTO SETTIMO



QUADRO NONO.

Il trionfo.

La città di Thule in festa pel ritorno di Aroldo.

Riconosciuta l'innocenza di Aroldo, vilmente accusato come fellone dal perfido Kafur, e con quale iniqua trama egli aveva usurpato il trono, il suo popolo lo acclama, e festeggia il suo ritorno.

Aroldo presenta all'entusiasta popolazione Sieba, la sua diletta sposa, colei che tutto sacrificò per il suo amore ed a cui va debitore della sua vita.

La gioia è al colmo.

QUADRO FINALE.

